

## VELENI

## Mussi e il caso dei «furbetti degli atenei»

Il ministro dell'Università **Mussi** (foto) cerca disperatamente soldi a destra e a manca per rimpinguare le esigue casse del Ministero. Vorrebbe trovarli perseguendo una politica di riduzione degli sprechi all'interno degli atenei dove, però, a ben vedere, proprio gli sprechi sembrano abbondare. Si pensi al rapporto esistente tra i consorzi universitari e gli atenei di appartenenza. Studenti e docenti che frequentano ed insegnano in corsi avviati dai consorzi vengono inseriti anche nell'elenco degli studenti e dei docenti degli atenei di appartenenza, così da essere considerati più di una volta dal ministero per erogare sostanziosi contributi. Così facendo l'università guadagna almeno tre volte: la prima, a danno del ministero che versa un contributo non dovuto; la seconda, a danno degli studenti che, piuttosto, sarebbero i primi ad avvantaggiarsi dall'ingente recupero delle somme iniquamente distribuite per migliorare l'offerta formativa ed i servizi; la terza a danno dei consorzi che pagano i servizi ma non percepiscono le tasse sborsate dagli studenti.



È fin troppo chiaro che il pagamento dovrebbe essere reso non preventivamente, in base a servizi che, magari,

non verranno mai resi, bensì sul principio del pagamento dell'attività effettivamente prestata. Tutto ciò in barba alla politica di contenimento della spesa che da anni si tenta di perseguire. La gravità dei fatti è tale che nella Regione Sicilia si segnala l'apertura di un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Siracusa, e vi è in corso anche una richiesta di accertamento da parte del Consiglio Provinciale di Caltanissetta.

E non solo. L'Università degli Studi di Catania ha di fatto riconosciuto di aver lasciato le varie facoltà in balia di loro stesse, e di non aver istituito alcuna struttura di supporto e monitoraggio causando così danni rilevanti ai Corsi decentrati. E nella prossima inaugurazione annuale della Corte dei Conti si troverà qualche eco di questi sprechi.

**Gianluca Ferretti**

